



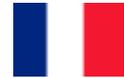
**COMUNE DI MOZZAGROGNA**

MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE

*Provincia di Chieti - Abruzzo*

**Gemellato con il Comune**

**di Pelousey(Fr)**



---

C.A.P. 66030    Tel. 0872-60011 – Fax 0872 578583 – [info@comunemozzagrogna.it](mailto:info@comunemozzagrogna.it)    P.IVA 00251720694

# PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

*AGGIORNAMENTO 2015/2017*

## *Indice*

**INTRODUZIONE: organizzazione e funzioni dell'Amministrazione**

**1 Le Principali novità rispetto al Piano precedente**

**1.1 Principali elementi di novità rispetto al Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità 2014-2016**

**1.2 Ulteriori obblighi**

*2. Procedimento di elaborazione e adozione del Piano*

**2.1 Obiettivi strategici**

**2.2 Collegamenti con il Piano della Performance**

**2.3 Uffici coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma**

**2.4 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder**

**2.5 Termini e modalità di adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità**

*3. Iniziative Di Comunicazione Della Trasparenza*

*4. Processo Di Attuazione Del Programma*

**4.1 Responsabili della trasmissione dati**

**4.2 Responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dati**

**4.3 Referenti per la Trasparenza**

**4.4 Misure organizzative**

**4.5 Strumenti di rilevazione dell'utilizzo dati dalla sezione "Amministrazione Trasparente"**

*5 Accesso Civico*

*6 Altri dati pubblicati*

## **PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'**

### PREMESSA

Con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità si dà attuazione al principio di Trasparenza come descritto nell' Art. 1 Comma 3 D.Lgs. 33/2003 che la definisce come "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche".

Lo strumento principale di cui dispongono i cittadini per verificare che il comportamento nell'amministrazione della cosa pubblica sia effettivamente esplicativo dei principi di buon andamento e imparzialità della Pubblica Amministrazione è costituito dalla pubblicità dei dati e delle informazioni su organizzazione e servizi erogati.

La trasparenza amministrativa ha radicalmente inciso sull'attività dei pubblici poteri e, passando attraverso la legge 241/90 che ne rappresenta sicuramente l'antesignana, fa degli edifici pubblici delle vere e proprie "case di vetro" in cui chiunque può guardare dentro.

La trasparenza, così amplificata, si erge a diritto per i cittadini e costituisce stimolo per le pubbliche amministrazioni ad adottare norme e comportamenti etici e irreprensibili sui quali deve fondarsi l'*agere* amministrativo.

I precetti in tema di trasparenza vanno letti integralmente con i quelli di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione», finalizzati a promuovere metodologie e comportamenti organizzativi che implementino le strategie anticorruzione rispetto alle quali la trasparenza rappresenta presupposto indefettibile.

La correlazione tra l'integrità e la trasparenza è principio imprescindibile: maggiore è il grado di visibilità di comportamenti, procedimenti e prassi minore è la possibilità che gli stessi rispondano alle strategie dell'illegalità.

La citata legge n. 190 / 2012 ha consolidato la relazione tra la trasparenza e l'integrità soprattutto all'art.1, comma 9, lett. f, dove si specifica che il Piano di prevenzione deve "individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge" e al comma 15 dove si ribadisce che la trasparenza dell'attività amministrativa costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'art.117 della Costituzione e ancora al comma 21 dove si conferisce "delega al Governo per adottare un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.....".

In attuazione della delega contenuta nella legge n.190/2012 sopra citata, il Governo ha adottato il D.Lgs.n.33/2013 in cui, nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, è stato evidenziato che essa è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino (art.1, c.2, D.Lgs.n.33/2013).

Nel decreto è specificato che le misure del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità sono collegate al Piano triennale della prevenzione della corruzione e che, a tal fine, il Programma costituisce, di norma, una sezione di detto Piano.

Il D.Lgs. n.33/2013 ha complessivamente operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti, imponendo, tra l'altro, alle pubbliche amministrazioni l'obbligo di adottare il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" allo scopo di individuare le azioni concrete attraverso cui i precetti legislativi trovino attuazione.

Il presente Programma è redatto ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 33/2013 e in conformità alla Delibera CIVIT n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016".(Con l'entrata in vigore della L. 125/2013 la Commissione per la valutazione e la trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni pubbliche (CIVIT) ha assunto la denominazione di Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle Amministrazioni (ANAC)

### **INTRODUZIONE: organizzazione e funzioni dell'Amministrazione**

Con la redazione del presente Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, il Comune di Mozzagrogna intende dare attuazione al principio di trasparenza, di cui all'art 11 del Decreto Legislativo 150/2009, sostituito dal D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 che, secondo la delega contenuta nella Legge 190/2012 (detta anticorruzione), ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione.

Pertanto il presente Programma per la Trasparenza deve considerarsi atto integrativo del più generale Piano triennale di prevenzione della corruzione.

La struttura organizzativa dell'Ente prevede la presenza, oltre al Sindaco e alla Giunta Comunale, di un Segretario Comunale e dei seguenti 2 settori :

Settore Finanziario-Amministrativo

Settore Tecnico

Il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 23 del 5/5/2011 e successive modifiche .

.

### **RESPONSABILITÀ, ADOZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA**

Il Programma triennale della trasparenza ed integrità e i relativi aggiornamenti, viene adottato dall'organo di indirizzo politico amministrativo.

Il responsabile della Trasparenza è individuata nel Responsabile del Settore Finanziario/Amministrativo - con il compito di:

- controllare e il procedimento di elaborazione e di aggiornamento del Programma triennale della trasparenza ed integrità.
- Controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico;
- Verificare l'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate,
- segnala agli organi preposti individuati dalla Legge il mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

I responsabili quali referenti :

- adempiono agli obblighi di pubblicazione nella apposita sezione dei dati relativi ai servizi assegnati al proprio Settore come meglio descritto nell'allegato A.

- garantiscono l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità delle informazioni pubblicate;

Nell'allegato «A» al presente Programma sono presentati tutti gli obblighi di pubblicazione, organizzati in sezioni corrispondenti alle sezioni del sito «Amministrazione trasparente» previste dal D.Lgs. 33/2013. Per ciascuna sottosezione viene specificata l'Unità Organizzativa che detiene i relativi dati ed informazioni. Il Responsabile della U.O. individuata è responsabile ed assicura la completezza delle informazioni da pubblicare e la tempestività della pubblicazione.

## 1 Le Principali novità rispetto al Piano precedente

Il D.Lgs. 33/2013 si pone come strumento di riordino della materia disciplinata da disposizioni eterogenee e interviene ad armonizzare il complesso normativo intervenuto e stratificatosi negli anni. I principali elementi di novità rispetto al programma precedente sono riconducibili a:

- Riordino dei fondamentali obblighi di pubblicazione ;
- Definizione dei ruoli delle responsabilità e dei processi in capo alle pubbliche Amministrazioni e agli organi di controllo
- Introduzione del nuovo istituto dell' accesso civico quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati obbligatoriamente conoscibili qualora non siano stati pubblicati;
- Integrazione fra gli elementi relativi alla performance e quelli relativi alla trasparenza

Ma soprattutto il decreto legislativo 33/2013, cambia il significato e la prospettiva che la trasparenza assume: non più e non solo come strumento attraverso il quale si consente la conoscenza delle scelte e degli aspetti organizzativi che presiedono all'attività amministrativa, ma disponibilità e apertura totale del patrimonio di un'amministrazione a favore di tutti i soggetti sociali che di quei dati devono poter disporre per utilizzarli secondo le proprie esigenze. Di qui la previsione legislativa di mettere a disposizione i dati in formato *open data* .

Al fine di dare attuazione alla disciplina della trasparenza è stata inserita nella home page del sito istituzionale dell'Ente [www.comune.mozzagroga.it](http://www.comune.mozzagroga.it) un'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente" .

Al suo interno, organizzati in sotto-sezioni di livello 1 , saranno contenuti i seguenti dati, informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria:

- Disposizioni generali
- Organizzazione
- Consulenti e collaboratori
- Personale
- Bandi di concorso
- Performance
- Enti controllati

- Attività e procedimenti
- Provvedimenti
- Controlli sulle imprese
- Bandi di gara e contratti
- Sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati
- Bilanci
- Beni immobili e gestione del patrimonio
- Controlli e rilievi sull'amministrazione
- Servizi erogati
- Pagamenti dell'amministrazione
- Opere pubbliche
- Pianificazione e gestione del territorio
- Informazioni ambientali
- Strutture sanitarie private accreditate
- Interventi Straordinari di emergenza
- Altri Corruzione

Il Comune di Mozzagrogna a sta lavorando per garantire la pubblicazione dei dati in formato di tipo aperto, in conformità a quanto stabilito dagli articoli 6 e 7 del D.Lgs. n.33/2013 ed alle "Linee guida per i siti web della P.A. - art. 4 della Direttiva n. 8/09 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione" relative a reperibilità, classificazione e semantica delle risorse presenti sul sito.

Al fine di favorire l'accesso, il riutilizzo e l'elaborazione delle informazioni e dei dati pubblicati ed aumentarne la qualità, si procederà a:

- organizzare le suddette sezioni in modo che i contenuti siano strutturati in coerenza con quanto indicato nell'allegato A) del presente piano. La sezione, quindi, è divisa in sotto-sezioni di 1° livello e sotto-sezioni di 2° livello, ognuna delle quali denominata come le categorie di dati riportate nel citato allegato. Cliccando sulle suddette voci l'utente può avere accesso alle informazioni di interesse, con un ulteriore dettaglio per ogni singolo obbligo rientrante nella sotto-sezione. L'ordine delle voci all'interno della sezione corrisponde a quello del medesimo allegato. Le voci, infatti, devono essere previste anche se i rispettivi contenuti non sono stati ancora pubblicati; in tal caso, un apposito messaggio indica che i contenuti sono in via di pubblicazione ;
- garantire la tempestività della pubblicazione delle informazioni e dei dati e la trasparenza dei criteri di validità: ogni contenuto informativo è corredato dalla storia delle revisioni, che contenga la data di pubblicazione la data di aggiornamento, l'arco temporale cui lo stesso dato si riferisce e le caratteristiche di ogni revisione. A tal scopo, le informazioni superate e/o non più significative sono archiviate o eliminate. I dati e le informazioni sono pubblicati per un periodo di 5 anni decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione con le precisazioni e le eccezioni previste dall'art.8, comma 3, del D.Lgs. n.33/2013. Le informazioni superate e/o non più significative dovranno essere archiviate ai sensi dell'art.9, comma 2, del Decreto;
- pubblicare i documenti e le informazioni di cui al presente programma in formato elettronico elaborabile e in formati di dati aperti; per formati di dati aperti si devono intendere almeno i dati resi disponibili e fruibili on line in formati non proprietari a condizioni tali da permettere il

più ampio riutilizzo anche a fini statistici e la redistribuzione senza ulteriori restrizioni d'uso, di riuso o di diffusione diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità; Inoltre, il Comune di Mozzagrogna, nell'esercizio della propria discrezionalità, seleziona e pubblica anche dati ulteriori, rispetto a quelli previsti da specifiche norme di legge, sulla base delle esigenze rilevate in fase di ascolto degli stakeholders, fermo restando i limiti e le condizioni espressamente previsti da disposizioni di legge, procedendo alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti.

### **1.1 Principali elementi di novità rispetto al Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità 2014-2016**

Il percorso fatto nell'anno 2014 ha permesso all'Ente di mettere a fuoco le principali criticità organizzative di cui occorre farsi carico per arrivare a rendere effettiva quella "*accessibilità totale (...) delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione*" voluta dalla legge.

Nella fase di avvio del Programma, gli sforzi si sono concentrati da un lato sull'individuazione dei dati e delle informazioni da pubblicare sul sito, sull'organizzazione logica degli stessi e sulla loro sistematizzazione secondo le linee guida prima e le prescrizioni successivamente formulate dall'Autorità, sulla base delle previsioni di legge.

Con il presente Programma ci si prefigge di ampliare gli ambiti della trasparenza, sia in termini quantitativi sia soprattutto qualitativi: completezza, tempestività, aggiornamento costante, comprensibilità, strutture logiche e semantiche semplici, nel rispetto dei principi della libera disponibilità e del riutilizzo, per consentire e favorire la partecipazione dei cittadini alle fasi del ciclo di gestione della *performance*, la conoscenza dei servizi resi, le caratteristiche qualitative e le modalità di erogazione degli stessi.

Il 15 maggio 2014 il Garante per la Protezione dei dati personali ha emanato le "*Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati*" per aiutare le pubbliche amministrazioni a conciliare le esigenze di pubblicità e trasparenza del proprio operato con il diritto alla *privacy*. Nella pubblicazione dei documenti verranno quindi adottati tutti gli accorgimenti necessari a tutelare la riservatezza delle persone fisiche. Infatti, se da un lato la trasparenza costituisce un efficace strumento di lotta alla corruzione, dall'altro un "eccesso di trasparenza" rischia di determinare una "opacità per confusione", come l'ha definita il Presidente dell'Autorità a tutela della *privacy*, insistendo invece sulla necessità di una "trasparenza democratica e non demagogica".

Nel corso del 2014 sono intervenuti anche il DPCM 22 settembre 2014 concernente la "*Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su Internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni*" e la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 144/2014 relativa agli obblighi di pubblicazione dei componenti degli organi di indirizzo politico.

### **1.2 Ulteriori obblighi**

L'art. 1 comma 32 della Legge n. 190/2012, per quanto concerne i procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, prevede che le stazioni appaltanti

sono in ogni caso tenute a pubblicare nei propri siti *web* istituzionali le seguenti informazioni, relative a ciascun affidamento: la struttura proponente; l'oggetto del bando; l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte; l'aggiudicatario; l'importo di aggiudicazione; i tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura; l'importo delle somme liquidate.

L'Autorità ha individuato con propria deliberazione le informazioni rilevanti e le relative modalità di trasmissione.

Al fine di adempiere a tale disposizione legislativa, l'ente si è dotato di un apposito *software*; in cui tutti i responsabili, ciascuno per il proprio settore di competenza, provvedono e ne sono responsabili, al tempestivo inserimento e caricamento dei dati e delle informazioni e alla verifica della successiva pubblicazione nell'apposita sezione "Bandi di gara e contratti" di "Amministrazione Trasparente".

Entro il 31 gennaio di ogni anno, tali informazioni, relativamente all'anno precedente, devono essere pubblicate in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale *standard* aperto che consenta di analizzare e rielaborare, anche a fini statistici, i dati informatici. Le amministrazioni devono, altresì, trasmettere in formato digitale tali informazioni all'Autorità Nazionale Anticorruzione che le pubblica nel proprio sito *web* in una sezione liberamente consultabile da tutti i cittadini, catalogate in base alla tipologia di stazione appaltante e per regione.

Per tale ragione, ciascun Dirigente dovrà trasmettere al Responsabile per la prevenzione della corruzione, entro e non oltre il 30 Gennaio successivo all'anno di riferimento, apposita attestazione di avvenuto inserimento e caricamento dei dati e delle informazioni a norma dell'art. 1 comma 32 della L. n. 190/2012 e secondo le modalità individuate dall'ANAC.

Su tale specifico adempimento, il Responsabile per la prevenzione della corruzione di concerto con il Responsabile della Trasparenza possono emanare specifiche direttive organizzative.

La mancata trasmissione all'ANAC è fonte di responsabilità civile, penale, amministrativa e disciplinare.

Tra il 1° febbraio e il 30 aprile di ciascun anno, l'Autorità esegue telematicamente controlli per verificare la disponibilità del documento pubblicato e la sua correttezza. La vigilanza sull'adempimento dell'obbligo di pubblicazione dei dati in formato aperto è verificata da un sistema informatico dell'ANAC ed è completamente automatizzata.

Entro il 30 aprile di ciascun anno, l'Autorità trasmette alla Corte dei Conti l'elenco delle amministrazioni che hanno omesso di trasmettere e pubblicare, in tutto o in parte, le informazioni in formato digitale aperto.

## **2. Procedimento di elaborazione e adozione del Piano**

### **2.1 Obiettivi strategici**

Il filo conduttore delle attività che l'Ente pone in essere può essere rinvenuto nel potenziamento delle modalità attraverso cui vengono erogati i servizi, fornite le informazioni, espletate le azioni, che dovranno caratterizzarsi per l'attenzione particolare da riservare all'ascolto del cittadino e alla verifica delle reali esigenze anche attraverso l'apporto degli *stakeholder*.

### **2.2 Collegamenti con il Piano della Performance**

Particolare attenzione è riservata al Piano della performance, documento programmatico in cui in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target su cui

si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance stessa. Il programma per la trasparenza si connota per la complementarità rispetto al tema della *performance*, complementarità che dovrà esprimersi sia con la pubblicazione degli obiettivi, sia con la trasposizione nel piano degli obiettivi di iniziative e misure atte a dare attuazione al Programma per la trasparenza. L'interrelazione tra i due documenti è sancita dall'art 44 del decreto di riordino della Trasparenza (D.Lgs 33/2013) per il quale *“L'organismo indipendente di valutazione verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità [...] e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori. I soggetti deputati alla misurazione e valutazione delle performance, nonché l'OIV, utilizzano le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati”*.

### **2.3 Uffici coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma**

Le informazioni relative alla Trasparenza coinvolgono trasversalmente tutte le aree in cui è articolato il Comune di Mozzagrogna. Il presente Programma, inviato per gli interventi giudicati opportuni ai Responsabili dei Settori in cui si articola l'Ente, conta sul costante monitoraggio del Segretario comunale, già Responsabile della Prevenzione della corruzione.

### **2.4 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder**

I portatori di interesse (stakeholder) individuati nelle associazioni di categoria, nei componenti della Consulta delle Associazioni, nei sindacati e nelle associazioni dei consumatori saranno coinvolti nella realizzazione e verifica dell'efficacia delle attività proposte nel presente piano.

Sarà prevista, all'interno della sezione del sito dedicata alla trasparenza, la possibilità di fornire feedback e valutazioni relative alla qualità delle informazioni pubblicate (ad esempio nei termini di precisione, completezza, correttezza, tempestività), al fine di:

- ✓ coinvolgere i cittadini nell'attività dell'amministrazione;
- ✓ aiutare l'amministrazione nel compito di garantire la qualità delle informazioni rilevanti per gli utenti, grazie al controllo diffuso da parte di questi ultimi;
- ✓ diffondere nei cittadini la consapevolezza della disponibilità delle informazioni e dei meccanismi di funzionamento dell'amministrazione stessa.

### **2.5 Termini e modalità di adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità**

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità è adottato dalla Giunta Comunale entro il 31 Gennaio 2014.

Sarà sempre la Giunta Comunale a provvedere ai relativi aggiornamenti annuali del Programma come indicati dal Responsabile della Trasparenza.

## **3. Iniziative Di Comunicazione Della Trasparenza**

L'Amministrazione è già impegnata, attraverso le proprie strutture amministrative, in un'azione volta a favorire nei vari settori di pertinenza il raggiungimento di un adeguato e costante livello di trasparenza, a garanzia della legalità dell'azione amministrativa e sviluppo della cultura dell'integrità.

Le principali azioni che si intende intraprendere per la diffusione dei contenuti del Programma riguardano l'organizzazione di una giornata della Trasparenza in cui oltre a presentare i servizi e le funzioni svolte dal Comune di Mozzagrogna, sarà presentato il Piano della Performance.

E' intenzione inoltre dell'Ente monitorare l'efficacia dell'erogazione dei servizi e delle attività informative attraverso la proposizione di questionari di *customer satisfaction* da sottoporre agli utenti portatori di interessi.

Si ritiene utile ricordare che importante strumento attraverso cui si porta a conoscenza della cittadinanza le attività dell'Ente è rappresentato dall'Albo on line in cui sono pubblicati tutti gli atti assunti dagli organi collegiali e dai Responsabili di Settore.

L'Ente si impegna ad inserire nel programma formativo del personale, ed anche degli amministratori alcune giornate di formazione sulla cultura della trasparenza

#### **4. Processo Di Attuazione Del Programma**

##### **4.1 Responsabili della trasmissione dati**

La struttura organica dell'Ente non consente di individuare una unità organizzativa unica responsabile della pubblicazione

##### **4.2 Responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dati**

Compete a ciascun responsabile di Area, rispetto alle materie di propria competenza, come riportato nel richiamato Allegato A) del presente Programma per la trasparenza e l'integrità, provvedere all'inserimento dei dati, documenti e provvedimenti da pubblicare sul sito nella sezione "Amministrazione Trasparente", secondo le modalità e contenuti definiti dalle normative vigenti.

A tal riguardo si sottolinea che l'articolo 43, comma 3, del decreto legislativo 33/2013 prevede che " i dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscano il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge ". A tal proposito si ritiene utile sottolineare il necessario rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali (art. 1, c. 2, del d.lgs. n. 33/2013), sia nella fase di predisposizione degli atti che nella successiva fase della loro divulgazione e pubblicazione (sia nell'Albo Pretorio on-line, sia nella sezione "Amministrazione Trasparente", sia anche in eventuali altre sezioni del sito istituzionale web). E si sottolinea l'importanza di valutare la ricorrenza di cause di esclusione della pubblicazione:

- dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione;
- dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale
- le notizie di infermità, impedimenti personali o familiari che causino l'astensione dal lavoro del dipendente pubblico;
- le componenti della valutazione o le altre notizie concernenti il rapporto di lavoro che possano rivelare le suddette informazioni.
- i limiti previsti dall'articolo 24 della legge 241/1990, nonché le norme a tutela del segreto statistico

Si richiama quindi i responsabili di Area a porre la dovuta attenzione nella formulazione e nel contenuto degli atti soggetti poi a pubblicazione.

Ogni informazione pubblicata dovrà garantire :

- • l'integrità,
- • il costante aggiornamento,
- • la completezza,
- • la tempestività,

- • la semplicità di consultazione,
- • la comprensibilità,
- • l'omogeneità,
- • la facile accessibilità,
- • la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione,
- • la presenza dell'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità
- La pubblicazione in formato di tipo aperto

L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione ed è comunque valutato ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili.

### **4.3 Referenti per la Trasparenza**

I referenti per la Trasparenza sono individuati nei Responsabili dei Settori del Comune di Mozzagrogna.

### **4.4 Misure organizzative**

Il Responsabile della Trasparenza, in particolare, in casi di grave ritardo o addirittura di mancato adempimento degli obblighi di pubblicazione, segnala all'Amministrazione comunale, al Segretario Comunale anche in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione, e all'OIV eventuali significativi scostamenti

L'Organismo Indipendente di Valutazione verifica il corretto adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza; gli esiti di tali verifiche sono pubblicate sotto forma di attestazioni nella Sezione Amministrazione Trasparenza

Il D.Lgs n. 150/2009 s.m.i attribuisce agli OIV importanti compiti in materia di verifica e controllo sul livello di trasparenza raggiunto dall'amministrazione di riferimento, configuranti una vera e propria funzione di internal auditing che culmina nella funzione di verifica sull'assolvimento degli adempimenti degli obblighi di trasparenza e di integrità. Secondo quanto previsto dall'art. 14, c. 4 lett. a), f), g) del citato decreto, in particolare, all'Organismo Indipendente di Valutazione compete:

- la corretta applicazione delle linee guida dell'A.N.AC.;
- il monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza ed integrità, dei controlli interni nonché l'elaborazione della Relazione annuale sullo stato del medesimo;
- la promozione e l'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza.

Inoltre l'articolo 44 del D.Lgs. n.33/2013 attribuisce all'OIV il compito di verificare la coerenza tra gli obiettivi previsti sul Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e quelli indicati nel Piano della performance, valutando, altresì, l'adeguatezza dei relativi indicatori.

A tal fine, l'OIV svolge nel corso dell'anno un'attività di audit, sul processo di elaborazione ed attuazione del Programma Triennale nonché sulle misure di trasparenza adottate dall'amministrazione. I risultati dei controlli confluiscono nella relazione annuale che l'OIV deve presentare e che contiene anche la validazione contemplata all'art. 14, c. 4 lett. g) del decreto.

In particolare, l'Organismo è tenuto ad individuare le criticità riscontrate nell'attuazione del programma; in specie, l'OIV deve verificare il funzionamento sia del procedimento di

individuazione, elaborazione, aggiornamento e pubblicazione dei dati, sia del processo posto in essere per la realizzazione delle iniziative per la trasparenza e per l'integrità (giornate per la trasparenza, ascolto degli stakeholder, sistema di monitoraggio interno sull'attuazione del programma).

Gli esiti delle verifiche sono riportati nella Griglia predisposta dall'A.N.AC., e sono funzionali all'Attestazione dell'OIV sulla trasparenza. I risultati sono trasmessi anche agli organi politici dell'amministrazione, che ne tengono conto al fine dell'aggiornamento degli obiettivi strategici in materia di trasparenza per l'elaborazione dei contenuti del programma triennale.

#### **4.5 Strumenti di rilevazione dell'utilizzo dati dalla sezione "Amministrazione Trasparente"**

Al fine di monitorare l'accesso sarà previsto all'interno del sito del Comune di Mozzagrogna un sistema di rilevazione del dettaglio del numero di accessi alla Sezione "Amministrazione Trasparente" con indicazione del numero di documenti che vengono scaricati.

### **5 Accesso Civico**

L'accesso civico è il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni abbiano omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo.

La richiesta è gratuita, non deve essere motivata e va indirizzata al Responsabile della trasparenza.

Può essere redatta sul modulo appositamente predisposto e presentata:

- tramite posta elettronica all'indirizzo: [info@comunemozzagrogna.it](mailto:info@comunemozzagrogna.it)
- tramite posta ordinaria
- tramite fax al n 0872 578583
- direttamente presso l'ufficio protocollo del Comune di Mozzagrogna- Piazza San Rocco n. 1

Il Responsabile della trasparenza, dopo aver ricevuto la richiesta, la trasmette al

Dirigente responsabile della pubblicazione per materia e ne informa il richiedente.

Il Dirigente responsabile della pubblicazione, entro 20 giorni, pubblica nel sito web [www.comunemozzagrogna.it](http://www.comunemozzagrogna.it), sezione Amministrazione Trasparente, il documento, l'informazione o il dato richiesto e, contemporaneamente, comunica al Responsabile della trasparenza l'avvenuta pubblicazione, indicando il relativo collegamento ipertestuale; altrimenti, se quanto richiesto risulta già pubblicato, nel rispetto della normativa vigente, ne dà comunicazione al Responsabile della trasparenza, indicando il relativo collegamento ipertestuale.

Il Responsabile della trasparenza, una volta avuta comunicazione da parte del Responsabile della pubblicazione, comunica l'avvenuta pubblicazione, indicando il relativo collegamento ipertestuale, al richiedente.

Nel caso in cui il Responsabile della trasparenza non comunichi entro 30 giorni dalla richiesta l'avvenuta pubblicazione, il richiedente può ricorrere al soggetto titolare del potere sostitutivo il quale, dopo aver verificato la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, pubblica tempestivamente e comunque non oltre il termine di 15 giorni, nel sito web, sezione Amministrazione Trasparente, quanto richiesto e contemporaneamente ne dà comunicazione al richiedente, indicando il relativo collegamento ipertestuale.

### **6 Altri Dati Pubblicati**

Nella sotto-sezione «Altri contenuti» della sezione “Amministrazione Trasparente” possono essere pubblicati eventuali ulteriori contenuti non ricompresi nelle materie previste dal D.Lgs.33/2013 e/o non riconducibili a nessuna delle sotto-sezioni indicate.

Attualmente, rispetto a quanto previsto dal D.lgs.33/2013, sono state inserite le seguenti voci che dovranno contenere le relative informazioni e documenti, anche tenuto conto della deliberazione CiVIT n.50 del 04/07/2013 (materie soggette ad essere implementate ):

oltre a Corruzione e accesso civico i seguenti ulteriori dati :

- Spese di rappresentanza
- Ricognizione debiti D.L. 35/2013
- Relazione di fine mandato
- Relazione di inizio mandato